



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i><b>Progetto</b></i>	Elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna "S.E. Rotello - Rotello smistamento"
<i><b>Procedimento</b></i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i><b>ID Fascicolo</b></i>	2649
<i><b>Proponente</b></i>	Terna Rete Italia S.p.A.
<i><b>Elenco allegati</b></i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2297 del 03/02/2017

✓ Resp. Sez.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2-OC  
Data: 16/02/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 16/02/2017

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell’art. 20;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** pertanto la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata da Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TRISPA/P2014/0001328 del 24 gennaio 2014, acquisita con prot. DVA-2014-02216 del 29 gennaio 2014, per il progetto *“Elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna SE Rotello - Rotello smistamento”*;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in data 30 gennaio 2014 è stato dato sintetico avviso al pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’avvenuta trasmissione dell’istanza, nonché del deposito del Progetto Preliminare, dello Studio Preliminare Ambientale e dello Studio per la Valutazione d’Incidenza presso gli Uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Molise, della Provincia di Campobasso, e del Comune di Rotello;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione della documentazione integrativa per la pubblica consultazione è avvenuta in data 23 dicembre 2015 e 22 marzo 2016 sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del comma 2 dell’art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91;

**CONSIDERATO** che la Regione Molise non ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

**CONSIDERATO** che non sono pervenute osservazioni espresse ai sensi del comma 3 dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128;

**PRESO ATTO** che l’intervento consiste in un’opera che rientra tra quelle elencate nell’Allegato II alla Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 4 - “Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km, qualora disposto all’esito della Verifica di Assoggettabilità di cui all’articolo 20 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”.

Nello specifico l'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo *“Elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna SE Rotello - Rotello smistamento”* che si sviluppa per circa 6 km nel Comune di Rotello della Provincia di Campobasso, tra la stazione elettrica 380/150 kV di Rotello e la stazione elettrica 150 kV di “Rotello Smistamento”;

**CONSIDERATO** che l'opera si trova nelle vicinanze dell'area SIC codice IT7222266 “Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona” e pertanto il proponente ha prodotto lo Studio di Incidenza e che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che *“il progetto non interferisce direttamente con siti della Rete Natura 2000 o aree naturali protette. L'unica area limitrofa al progetto, considerato un raggio di 2 km, è il SIC IT7222266 “Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona” che si trova ad una distanza minima dall'opera di circa 500 m.”*;

**CONSIDERATE** le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto;

**ACQUISITO** il parere favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 2297 del 3 febbraio 2017, acquisito con prot. n. 2670/DVA del 6 febbraio 2017, costituito da n. 29 pagine, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel suddetto parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che il progetto *“non genera impatti negativi e significativi sull'ambiente”*;

Per quanto sopra esposto,

## DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto *“Elettrodotto aereo a 150 kV in semplice terna SE Rotello - Rotello smistamento”* presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.a., fatti salvi i pareri, i nulla osta e le approvazioni delle autorità competenti per la realizzazione delle opere, anche in ordine a vincoli paesaggistici e a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di cui all'art. 1.

## **Art. 1 (Quadro Prescrittivo)**

### Fase di progettazione esecutiva

1. Dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche con profili stratigrafici e geotecnici dei terreni interessati dai cantieri per definire in dettaglio i modelli geolitologici, geotecnici, idrogeologici e sismici al fine di:
  - a. verificare la stabilità dei versanti ante e post operam, in particolare nelle aree in prossimità di scarpate e/o di aree in frana e definire in dettaglio, laddove necessario, gli interventi di stabilità dei pendii;
  - b. ottenere la caratterizzazione sismica dei siti come previsto dalle Norme Tecniche delle Costruzioni 2008 (D.M. del 14/01/2008 e ss.mm.ii.);
  - c. confermare l'assetto stratigrafico ipotizzato e progettare idonee strutture fondali;
  - d. valutare la necessità di realizzare opere di regimazione delle acque per mitigare le eventuali modificazioni apportate dalla realizzazione dell'opera.
  
2. Dovrà essere redatto un apposito studio che attesti:
  - la conformità dell'opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h;
  - il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8/07/2003.
 Lo studio dovrà essere trasmesso all'ARPA Molise e al Comune di Rotello, il quale dovrà verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore.
  
3. Dovrà essere predisposto, sulla base delle più recenti linee guida nazionali ("Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna"- ISPRA 2008) e internazionali (Guidelines for mitigating conflict between migratory birds and electricity power grids, UNEP/CMS/Conf.10.30.2011), il progetto delle misure di mitigazione da attuare per aumentare la visibilità dei conduttori e ridurre il rischio di collisione. Il progetto, nel quale dovranno essere descritti gli interventi che saranno realizzati, specificando la disposizione, la tipologia, il numero, dei dispositivi di segnalazione e dissuasione visivi e acustici, dovrà inoltre prevedere il controllo periodico dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione e la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che eventualmente si sono spostati. Nella definizione degli interventi si dovrà tener conto dell'eventuale presenza di altri elettrodotti in prossimità.
  
4. Dovrà essere presentato alla Regione Molise un piano dettagliato delle misure di mitigazione e ripristino che definisca:
  - a. gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo, inclusi eventuali spillamenti e spandimenti, e per la raccolta e lo smaltimento delle acque superficiali e dei fanghi di perforazione;
  - b. le misure da adottare per ridurre la produzione e propagazione del rumore e delle polveri e dei gas di scarico degli automezzi;
  - c. gli interventi di ripristino, specificandone le modalità e le specie autoctone che saranno utilizzate; nel piano dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto e si dovrà in ogni caso

prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

#### Fase precedente la cantierizzazione

5. Il cronoprogramma delle attività del cantiere dovrà essere definito in modo tale da evitare l'eventuale sovrapposizione delle fasi realizzative del presente progetto con quelle degli elettrodotti previsti in prossimità.  
Per consentire il controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite, la data di inizio lavori ed il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere dovranno essere tempestivamente comunicati (almeno 30 gg. prima) alla Regione Molise, le Soprintendenze territorialmente competenti, l'ARPA Molise, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore e al Comune di Rotello.

#### Fase di cantiere

6. Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, presenti in prossimità delle aree d'intervento, i lavori di realizzazione del progetto dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione della fauna protetta e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alle specie faunistiche oggetto di conservazione.

#### In tutte le fasi

7. Si dovrà ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (prot. 0000490/14 del 30/04/2014), dal MIBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise (prot. MBAC-DR-MOL 3 0003100 del 08/08/2014) e dalla Regione Molise Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Uff. Gestione Paesaggio – Basso Molise Termoli (Pec del 08/05/2015), secondo le modalità e tempi indicati dagli stessi enti.

### **Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)**

Alla verifica di ottemperanza della prescrizione riportate all'art. 1, si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito:

Prescrizione: 1

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase di progettazione esecutiva).

Ente Vigilante: Regione Molise.

Ente Coinvolto: Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore.

Prescrizione: 2

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase di progettazione esecutiva).

Ente Vigilante: ARPA Molise.

Ente Coinvolto: Comune di Rotello.

Prescrizione: 3

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase di progettazione esecutiva).

Ente Vigilante: Regione Molise.

Ente Coinvolto: ARPA Molise.

Prescrizione: 4

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase di progettazione esecutiva).

Ente Vigilante: Regione Molise.

Ente Coinvolto: -

Prescrizione: 5

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase precedente la cantierizzazione).

Ente Vigilante: Regione Molise.

Ente Coinvolto: -

Prescrizione: 6

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA (Fase di cantiere).

Ente Vigilante: Regione Molise.

Ente Coinvolto: -

Prescrizione: 7

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM, CORSO D'OPERA e POST OPERAM

Enti Vigilanti: Enti menzionati nella prescrizione, per le rispettive competenze.

Ente Coinvolto: -

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

### **Art. 3 (Disposizioni Finali)**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, ad ARPA Molise ed alla Regione Molise, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)